

OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' 2015-2017 DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO.

Schema di deliberazione n. 8 del 28 GENNAIO 2015
Verbale n. 4

Componenti:

| | | | Pres. | Ass. | |
|------------------------|--------------|--------------|-------------------------------------|--------------------------|-------|
| Presidente | Daniele | LEODORI | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | _____ |
| Vice Presidente | Massimiliano | VALERIANI | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | _____ |
| Vice Presidente | Francesco | STORACE | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | _____ |
| Consigliere Segretario | Maria Teresa | PETRANGOLINI | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | _____ |
| Consigliere Segretario | Gianluca | QUADRANA | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | _____ |
| Consigliere Segretario | Giuseppe | SIMEONE | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | _____ |

VISTO PER IL PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

IL DIRIGENTE / IL DIRETTORE

VISTO PER IL PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

IL DIRIGENTE / IL DIRETTORE

RILEVA NON RILEVA

Assiste il Segretario Generale Vicario AVV. COSTANTINO VESPASIANO

L'Ufficio di Presidenza

- VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione), e in particolare l'art. 1, comma 8, che stabilisce che l'organo di indirizzo di ciascuna amministrazione, su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione, adotti, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano triennale per la prevenzione della corruzione, curandone i successivi adempimenti;
- VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*), e successive modifiche, che stabilisce, all'articolo 10, comma 1, che ogni amministrazione, sentite le associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti, adotti un Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità da aggiornare annualmente e, al comma 2, che le misure del citato Programma siano collegate con le misure e gli interventi previsti dal Piano triennale di prevenzione della corruzione;
- VISTO il decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 (*Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190*);
- VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*);
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*);
- VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) predisposto dal Dipartimento della Funzione pubblica e approvato dall'Autorità nazionale anticorruzione con deliberazione 11 settembre 2013, n. 72;
- VISTA la legge regionale 16 marzo 2011, n. 1 (*Norme in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle amministrazioni regionali. Modifiche alla legge regionale 18 febbraio 2002, n.6*);
- VISTA la legge regionale 28 giugno 2013, n. 4 (*Disposizioni urgenti di adeguamento all'articolo 2 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell'organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione*);
- VISTA l'Intesa sancita il 24 luglio 2013 in sede di Conferenza unificata;

- VISTA la propria deliberazione 12 dicembre 2013, n. 86, con la quale è stato conferito al dott. Luigi Lupo, dirigente di ruolo del Consiglio regionale del Lazio, l'incarico di Responsabile della Struttura "Prevenzione della corruzione" del Consiglio regionale del Lazio, con decorrenza dal 1° gennaio 2014;
- VISTA la propria deliberazione 11 febbraio 2014, n. 11, con la quale è stato formalmente attribuito al Responsabile per la prevenzione della corruzione anche il ruolo di Responsabile per la Trasparenza;
- CONSIDERATO che ai sensi del citato art. 10, comma 8, del d.lgs. 33/32013, il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, pur essendo uno strumento di programmazione autonomo rispetto al Piano triennale di prevenzione della corruzione, *"costituisce di norma una sezione del Piano di prevenzione della corruzione."*;
- VISTA la propria deliberazione 28 gennaio 2014, n. 7, con la quale è stato adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione del Consiglio regionale del Lazio, comprensivo del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, per il triennio 2014-2016;
- VISTA la propria deliberazione 14 gennaio 2015, n. 4 con la quale l'Ufficio di Presidenza, preso atto della proposta di Piano triennale di prevenzione della corruzione, comprensiva del Programma triennale per la trasparenza e l'Integrità del Consiglio regionale del Lazio per il triennio 2015-2017 e corredata da tre allegati (di seguito denominato Piano), ha autorizzato il Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza, ad avviare la procedura di consultazione pubblica e comunque a trasmettere il Piano alle Associazioni dei consumatori e degli utenti;
- PRESO ATTO che il Responsabile della prevenzione della corruzione ha provveduto alla pubblicazione del Piano sul sito istituzionale del Consiglio regionale a decorrere dal 15 gennaio 2015 fino al 26 gennaio 2015, nonché a trasmetterlo via email in data 14 gennaio 2015 alle Associazioni dei consumatori e degli utenti, ai fini di eventuali proposte di modifica o di integrazione;
- PRESO ATTO che alla data del 26 gennaio 2015 non sono pervenute richieste di modifica o integrazione alla proposta di Piano;
- RITENUTO su proposta del Responsabile per la Prevenzione della corruzione e Trasparenza, di apportare comunque le seguenti limitate modifiche al testo del Piano di cui alla citata propria deliberazione n. 4/2015;
- 1) all'ultimo capoverso del paragrafo 1.2. (pag. 7), le parole "alla data del 1° dicembre 2014 sono sostituite dalle seguenti: "alla data del 1° gennaio 2015";
 - 2) al quartultimo capoverso del paragrafo 2.4. (pag. 15), dopo le parole: "struttura amministrativa attualmente competente per l'attuazione." sono aggiunte le seguenti: "ferma restando la possibilità di eventuale diversa imputazione ad altra struttura sulla base delle attribuzioni conferite dagli atti di organizzazione vigenti.";
 - 3) al secondo capoverso del paragrafo 2.5.10. (pag. 21) le parole "il primo ed il secondo trimestre di ciascun anno solare." sono sostituite dalle seguenti: "il secondo semestre dell'anno precedente ed il primo semestre di ciascun anno solare.";
 - 4) alla fine del primo capoverso del paragrafo 3. del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (pag. 29) sono aggiunte le seguenti parole: "Per quanto concerne l'individuazione della struttura, resta ferma la possibilità di eventuale diversa imputazione ad altra struttura sulla base delle attribuzioni conferite dagli atti di organizzazione vigenti.";

PRESO ATTO che l'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.), nella seduta del 27 gennaio 2015, ha reso parere favorevole al testo del Piano di cui alla citata propria deliberazione n. 4/2015, così come emendato in base ai quattro punti sopra descritti, richiedendo comunque di procedere ad un ulteriore emendamento, come di seguito riportato: al terzo capoverso del paragrafo 2.5.13 (pag. 22) le parole: "a meno che sia assolutamente indispensabile per la propria difesa." sono sostituite dalle seguenti: "ai sensi del comma 2 del predetto art. 54 bis.";

RITENUTO di accogliere anche la suddetta proposta emendativa formulata dall'O.I.V.;

RITENUTO inoltre, di dover aggiungere alla fine del paragrafo 2.6. del PTPC (Ulteriori misure ed iniziative, il seguente punto: "In caso di avvenuta perquisizione o decreto di sequestro o di richiesta di esibizione di atti o di acquisizione di loro copia conforme eseguiti nei locali dell'Amministrazione o comunque nei confronti di suoi beni, i soggetti cui sia stato comunicato il relativo provvedimento sono tenuti a darne notizia, entro e non oltre tre giorni, al dirigente della struttura di appartenenza, ovvero al responsabile della struttura di diretta collaborazione o relativa al gruppo consiliare presso la quale prestano servizio. Qualora tale soggetto rivesta la qualifica di dirigente, la predetta comunicazione è effettuata al relativo direttore di servizio; se ricopra tale incarico, la comunicazione è effettuata al Segretario generale.";

PRESO ATTO che ai sensi della normativa vigente il Piano, a seguito della sua adozione definitiva, dovrà essere trasmesso al Dipartimento della Funzione Pubblica e pubblicato sul sito istituzionale entro il 31 gennaio 2015

All'unanimità

DELIBERA

1. di adottare l'unità proposta di Piano triennale per la prevenzione della corruzione del Consiglio regionale del Lazio per gli anni 2015-2017, comprensivo del Programma triennale per la trasparenza e l'Integrità, corredato da tre allegati, che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
2. di aggiornare il PTPC e il PTTI entro il 31 gennaio di ogni anno, prendendo a riferimento il triennio successivo a scorrimento;
3. di riservarsi la possibilità, su proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, di apportare eventuali integrazioni o modifiche al P.T.P.C. e al P.T.T.I. anche in relazione ad esigenze sopravvenute;
4. di dare mandato al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza di trasmettere il P.T.P.C. ed il P.T.T.I. , con i relativi tre allegati, al Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi dell'art. 1, comma 60, lettera a) della legge 190/2012;
5. di dare mandato al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza di pubblicare il P.T.P.C. ed il P.T.T.I. , con i suddetti allegati, sul sito istituzionale del Consiglio regionale del Lazio nella Sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Segretario

Il Presidente